

Un'aggregazione di 10 imprese manifatturiere del Varesotto per progetti comuni di assistenza sociale e formazione dei dipendenti. Coinvolti circa 1.700 lavoratori

GIUNCA: nasce a Varese la prima rete d'impresa per il welfare aziendale

L'obiettivo: creare agevolazioni nei trasporti, nei servizi sanitari di cura ai familiari e assistenza agli anziani, nelle forme di finanziamento, nella gestione del tempo tra vita lavorativa e privata

Servizi di cura agli anziani a prezzi agevolati, progetti di car-pooling e car-sharing per raggiungere il posto di lavoro, convenzioni per pacchetti assicurativi, progetti di conciliazione dei tempi del lavoro con quelli di vita privata, con un occhio di riguardo all'educazione dei figli. **Nasce in provincia di Varese la prima rete d'impresa per nuove iniziative di welfare aziendale a vantaggio dei dipendenti.** A costituirla 10 imprese del Varesotto appartenenti a vari settori manifatturieri: quello delle costruzioni, della plastica, della chimica, della farmaceutica e della meccanica. In tutto ad essere coinvolti sono 1.682 dipendenti delle aziende **T.M.C. Srl, Chemisol Italia Srl, Viba Spa, Tioxide Europe Srl, Momentive Specialty Chemicals Italia Spa, Novartis Farma Spa** (si aggiungeranno a breve anche le altre società del Gruppo Novartis: Sandoz, Novartis Consumer Health, Novartis Animal Health), **Sanofi-Aventis Spa, Lati Industria Termoplastici Spa, Bilocare Research Srl, B.D.G. EL Srl.** Multinazionali, grandi imprese industriali e Pmi manifatturiere del Nord e del Sud della provincia che, anche grazie all'assistenza offerta **dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese**, si sono messe insieme per creare la rete d'impresa che ha preso il nome di **GIUNCA (Gruppo Imprese Unite Nel Collaborare Attivamente).**

Con quale scopo? Tra gli obiettivi strategici inseriti nel contratto di rete c'è quello di *“svolgere attività di progettazione, analisi, studio, ricerca inerenti allo sviluppo di comportamenti aziendali/intraziendali socialmente responsabili in materia di Welfare aziendale e Formazione quali fattori che contribuiscono all'innalzamento della capacità competitiva, innovativa e di qualità delle attività produttive”.*

Un unicum per il momento in Italia, come spiega la stessa **Presidente della Rete GIUNCA, Lucia Riboldi:** *“Fino a ieri le circa 400 reti d'impresa nate in Italia hanno avuto come motivi fondanti lo sviluppo di nuovi prodotti, di alleanze strategiche per la creazione di nuovi business, di progetti di sbarco sui nuovi mercati esteri. GIUNCA, invece, introduce per la prima volta il concetto dell'aggregazione tra imprese per creare sinergie in grado di aumentare la competitività delle aziende che ne fanno parte in termini di miglioramento del clima aziendale, del benessere e professionalità dei lavoratori. In pratica lavoreremo in comune su due leve: il welfare e la formazione dei nostri collaboratori”.*

La rete GIUNCA interverrà su vari fronti della vita aziendale.

Il lavoro:

- lo studio di progetti di **mobilità territoriale** con l'ideazione di forme di risparmio e agevolazioni (basate ad esempio sul car sharing e il car pooling) per i dipendenti nel raggiungimento del posto di lavoro;
- la **formazione aziendale**, soprattutto in materia sicurezza sul lavoro e la condivisione delle esperienze di successo già messe in pratica nelle singole aziende.

Il risparmio:

- la valutazione di proposte di **forme di finanziamento agevolate** studiate per i propri dipendenti per esempio nell'apertura dei conti correnti o di un mutuo;
- la possibilità di erogare buoni per aiutare i lavoratori ad affrontare i costi della vita quotidiana;

- pacchetti di servizi assicurativi a prezzi scontati.

Il tempo:

- aiutare i lavoratori a conciliare gli impegni lavorativi con quelli della vita privata attraverso convenzioni riguardanti vari servizi, come ad esempio i trasporti;
- convenzioni per la crescita e l'educazione dei figli.

La salute e il benessere:

- convenzioni per la cura di familiari malati e genitori anziani.

Una prima azione concreta è già stata messa in pista dalle imprese: il **Progetto GiuncaNet Worklife Balance** che ha, per il momento, due partner (*“ma speriamo di aggregare anche altre istituzioni”*, spiega Lucia Riboldi): l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese e il Comune di Tradate. Si tratta di un'idea pilota di welfare complementare sul territorio per venire incontro ai bisogni espressi dai dipendenti in termini di cura familiare e benessere. Il Progetto GiuncaNet Worklife Balance - che sta cercando di ottenere i finanziamenti messi a disposizione dal Bando ERGON della Regione Lombardia per il sostegno alle eccellenze Regionali a supporto della Governance e dell'Organizzazione di network di Imprese - si propone di dar vita, anche attraverso la realizzazione di un sito Internet con una banca dati condivisa, a varie attività come ad esempio:

- la predisposizione di una piattaforma delle convenzioni contenente operatori che offrono servizi alla persona, ricreativi, culturali e di assistenza sanitaria a prezzi competitivi con la formula cash-back/raccolta punti e dei gruppi di acquisto (per esempio per quanto riguarda i testi scolastici dei figli);
- l'organizzazione di attività di educazione alla salute (corsi di prevenzione, sponsorizzazione di un evento territoriale dedicato alla prevenzione);
- il finanziamento di almeno una borsa di studio per un dipendente e/o un familiare di una delle dieci imprese coinvolte per finanziare una ricerca sulla mobilità sostenibile da sviluppare insieme ad un'Università del territorio;
- lo sviluppo di attività di comunicazione, sia attraverso la predisposizione di materiale informativo, sia attraverso l'uso dei social network.

A cui potranno aggiungersi, nel tempo, altre iniziative.

BREVE DESCRIZIONE DELLE 10 IMPRESE DELLA RETE GIUNCA

T.M.C. Srl (di Gerenzano, 113 dipendenti): montaggi e manutenzioni meccaniche impiantistiche; costruzione di edifici non residenziali: fabbricati ad uso industriale, ospedali, scuole, fabbricati per uffici, alberghi, negozi, centri commerciali, ristoranti, aeroporti, impianti sportivi.

Chemisol Italia Srl (di Castellanza, 37 dipendenti): fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale.

Viba Spa (di Tradate, 159 dipendenti): fabbricazione di masterbatch (concentrati di additivi e colorati) destinati all'industria della plastica.

Tioxide Europe Srl (di Ternate, 114 dipendenti): Tioxide sede secondaria di Ternate si occupa di produzione, distribuzione e vendita di miscele di prodotti chimici destinati all'industria del poliuretano.

Momentive Specialty Chemicals Italia Spa (di Solbiate Olona, 145 dipendenti): fabbricazione di materie plastiche in forme primarie.

Novartis Farma Spa (di Origgio, 472 dipendenti in provincia di Varese, 1700 in tutta Italia):
fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici.

Sanofi-Aventis Spa (di Origgio, 217 dipendenti): fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici.

Lati Industria Termoplastici Spa (di Vedano Olona, 230 dipendenti): fabbricazione di materie plastiche in forme primarie.

Bilcare Reasearch Srl (di Castiglione Olona, 152 dipendenti): fabbricazione di film plastico in fogli e bobine.

B.D.G. EL Srl (di Bardello, 43 dipendenti): produzione di accessori per i compressori per la refrigerazione per l'industria degli elettrodomestici.

CHE COS'È UNA RETE D'IMPRESA

Il Contratto di rete d'impresa è il nuovo strumento giuridico, oggetto nel 2010 di un'ampia e importante riforma, che consente alle aziende di realizzare collaborazioni e progetti comuni industriali e commerciali. L'introduzione delle reti d'impresa ha lo scopo di permettere al sistema produttivo italiano, fatto soprattutto di piccole e medie imprese, di poter crescere. Le reti, infatti, permettono alle imprese che le costituiscono di mettere in comune risorse ed esperienze senza rinunciare alla propria autonomia ed identità. Più imprese si possono mettere insieme con alleanze che ne lasciano intatti i singoli assetti proprietari. Diversi i campi nei quali possono prendere vita queste forme avanzate di collaborazione. Per esempio: sviluppo e condivisione di fasi produttive o logistiche, realizzazioni di servizi o progetti comuni nel campo della ricerca, creazioni di reti di subfornitura, adozione di marchi, loghi, packaging unici per più aziende. Il tutto tramite la sottoscrizione di un contratto e di un programma di rete che definiscono i rapporti, gli obblighi e i benefici tra le parti costituenti.

Gli ultimi dati disponibili (luglio 2012) parlano di 412 reti d'impresa sorte in Italia, per un totale di 2.136 imprese coinvolte, presenti in 97 province e 19 regioni.

Per interviste di approfondimento con esponenti della Rete Giunca è possibile contattare l'Area Comunicazione e Immagine dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese:

Davide Cionfrini

Tel. 0332.251.000 (int. 271)

Cell. 335.1835631